



Ufficio Pubblica Informazione e Comunicazione

COMUNICATO STAMPA n° 83 del 09/11/2021

## **NAVE ITALIA: VIA ALLA CAMPAGNA DI SOLIDARIETÀ 2022, APERTE LE CANDIDATURE!**

[Segui le novità della #MarinaMilitare live su Twitter \(@ItalianNavy #ProfessionistiDelMare #UnMarediOpportunità #NoiSiamolaMarina\) o sul sito della Marina Militare \(www.marina.difesa.it\)](#)

Sei una onlus, un'organizzazione non profit, una scuola, un'istituzione, oppure ne fai parte? Hai tempo fino al **15 novembre 2021** per candidare il tuo progetto per partecipare alla stagione 2022 di Fondazione Tender to nave Italia.

**A bordo del brigantino più grande del mondo sono benvenute persone rese fragili da disagi sociali, disabilità, malattie o situazioni difficili. Sia ragazzi che adulti possono far parte dei progetti e giovare dei benefici della "terapia dell'avventura".**

Nave Italia **con bandiera ed equipaggio della Marina Militare**, anche nel 2022, vuole accogliere a bordo giovani marinai speciali, offrendo loro un'esperienza di vita davvero unica con una campagna di solidarietà che vedrà nave Italia impegnata in attività in mare e nei principali porti delle coste italiane.

**Gli enti che desiderano partecipare dovranno candidarsi alla preselezione, compilando il modulo online disponibile sul sito della Fondazione ([www.naveitalia.org/progetti/presenta-il-tuo-progetto/](http://www.naveitalia.org/progetti/presenta-il-tuo-progetto/)) entro e non oltre il 15 novembre 2021.**

La Fondazione Tender to nave Italia si prefigge l'obiettivo di promuovere la cultura del mare attraverso la navigazione a vela quale strumento di formazione, educazione, riabilitazione ed inclusione sociale, e così migliorare la qualità della vita di persone affette da disabilità fisiche, cognitive e problematiche di inserimento sociale, mirando all'**accrescimento dell'autostima** e alla **conquista di una maggiore autonomia**. Il mare, la vela, la navigazione, le regole dell'equipaggio della Marina Militare e i ritmi della vita di bordo sono un potente e prezioso strumento di intervento nel sociale.

Dal 6 aprile 2007, quando iniziò il primo progetto riabilitativo, hanno veleggiato su nave Italia oltre **5.000 utenti**, marinai speciali che hanno sfidato vento, onde e regole militari per riscoprire dentro se stessi la capacità di fare, imparare, convivere e gioire, nonostante tutto.



Ufficio Pubblica Informazione e Comunicazione

**COMUNICATO STAMPA n° 83 del 09/11/2021**

Il progetto di Nave Italia, nato grazie alla collaborazione tra la **Marina Militare** e lo [Yacht Club Italiano](#), rappresenta uno dei tanti esempi di attività che la forza armata svolge a favore della collettività, in un'ottica di solidarietà che da sempre contraddistingue il grande equipaggio della Marina.

Per raggiungere la Fondazione ed avere ulteriori informazioni contattare:  
[info@naveitalia.org](mailto:info@naveitalia.org)

Per presentare i progetti per il 2022 contattare la segreteria alla mail  
[progetti@naveitalia.org](mailto:progetti@naveitalia.org) o chiamare al numero +39 010 407 05 29 o 335 1990944.

Maggiori informazioni: [www.naveitalia.org](http://www.naveitalia.org)

**Approfondimenti:**

*Nave Italia è un brigantino-goletta costruita nei Cantieri Navali di Danzica nel 1993. Battezzata "Swan Fan Makkum" ('cigno della città di Makkum'), ha veleggiato per tredici anni per le Antille, attraversando 18 volte l'Atlantico col suo primo armatore, Willelm Sligting. Il 9 ottobre 2006 "Swan fan Makkum" arrivò a Genova per ormeggiare di fronte allo Yacht Club Italiano. Si realizzò così l'ambizioso progetto di un veliero dedicato a persone con disabilità. Il 10 gennaio 2007 fu costituita a bordo del brigantino la Fondazione Tender To Nave Italia Onlus e nominato il primo Consiglio di Amministrazione. Nel febbraio del 2007 la Fondazione venne presentata alle Autorità e alla Stampa a Roma in Campidoglio. Il primo marzo 2007 "Nave Italia" ricevette la benedizione impartita dall'Arcivescovo della città di Genova, Card. Angelo Bagnasco. Il 19 marzo fu siglato a Roma il contratto che affidava alla Marina Militare Italiana la conduzione del veliero. Il primo Comandante fu il capitano di vascello Gai Vassallo. L'Italia venne iscritta nel quadro del naviglio militare dello Stato e fu issata la bandiera della Marina Militare. I primi membri dell'equipaggio designato salirono così a bordo.*